



Bandiere e musica alla sfilata di Roma



Viola è il colore dominante



Il Cavaliere «protagonista» della giornata

lia, vattene ad Hammamet». E poi: «Fuori la mafia dallo stato». «Caser-ta non è uguale a Cosentino». «Man-gano e Dell'Utri a voi, i nostri eroi Falcone e Borsellino», scandisce il popolo «no B Day». Le stesse parole che il fratello Borsellino scandisce dal palco. Un intervento durissimo e applauditissimo. «A me delle escort

non importa nulla, sono qui perché la mafia esca dallo stato, la presenza di Berlusconi e Schifani nelle istituzioni è un vilipendio».

«Dovevamo essere trecentomila, siamo più di un milione», esultano gli organizzatori. Una lezione per tutti i partiti, non solo per Berlusconi. Per l'Idv che corre a prendersi la

prima fila. Per le tante bandiere rosse. E per il Pd che arriva in ordine sparso». «A cui ricorda che il Pd - dice Vecchioni - è un progetto vasto, non solo partitico». Il popolo del «No B Day» li ha votati un po' tutti, con delusione e speranza. C'è persino chi incoraggia l'alternativa a destra: «Meno male che Gianfranco c'è».

«Guarda se in piazza oggi ci sono io vuol dire che questo paese può cambiare davvero», dice Riccardo Fabbri, 38 anni, impiegato. «Io - spiega - ero l'italiano medio, mi importava solo del calcio, della tv e delle donne, poi però a vedere come hanno distrutto questo paese mi sono inc... anche io».

11-12 DICEMBRE IN TUTTA ITALIA

1000 PIAZZE

**per
L'ALTERNATIVA**

**SEMPRE
I PROBLEMI
SUOI
MAI
I PROBLEMI
NOSTRI**



SOSTIENI IL PARTITO DEMOCRATICO

C/C 87349882

intestato a Partito Democratico

Piazza Sant'Anastasia, 7 • 00186 Roma

causale: erogazione liberale ai sensi della legge n°2 del 2/01/1997

Per informazioni:

www.partitodemocratico.it • 848.88.88.00

fundraising@partitodemocratico.it